



ORIGINALE

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/ 180

del 04.08.2017

DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: GESTIONE DEI RIFIUTI

UFFICIO: ATTIVITA' TECNICHE

OGGETTO: D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n° 45 e s.m.i. – **COMUNE DI CELANO (AQ)** – Piazza IV Novembre – CELANO (AQ) – C.F. e P.IVA: 00094090669 – **PROROGA della DETERMINA DIRIGENZIALE n° DN3/115 del 04.09.2007 con contestuale INTEGRAZIONE DI CODICI CER.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO della nota prot. n° 17236 del 11.11.2016 acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 0092007/16 del 11.11.2016, con la quale il **COMUNE di CELANO (AQ)** chiede il rinnovo della Determinazione n° DN3/115 del 04.09.2007;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare l'art. 196 "*Competenze delle Regioni*";

RICHIAMATO l'art. 208 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i, recante: "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*";

RICHIAMATO il Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo ed entrato in vigore il 01 giugno 2015;

RICHIAMATE le disposizioni vigenti relative all'elenco europeo dei rifiuti introdotte con Regolamento UE 1357/2014, con Decisione UE 955/2014 e con L. 11.08.2014, n. 116;

VISTO il D.Lgs. 19.08.2005 n° 194 avente per oggetto: "*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*" pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;

VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

VISTA la Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i. ed in particolare l'art. 45 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*" al comma 6 lettera a e b;

VISTO l'art. 45 della L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i., recante: *"Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti"*;

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31 *"Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)"*, pubblicata sul B.U.R.A. n. 50 del 30.07.2010;

VISTA la L.R. 01.10.2013, n. 31, avente per oggetto: *"Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013"*;

RICHIAMATI gli adempimenti e gli obblighi derivanti dalle vigenti normative che regolano il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (S.I.S.T.R.I.), come disciplinato dall'art. 188-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 28.04.2016, n. 254 avente per oggetto: *"D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12/2007, n. 45 e s.m.i. – Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 – DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013"*;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1227 del 29/11/2007 e s.m.i., avente per oggetto: *"D.Lgs. 3.04.2007, n. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria"*;

VISTA la D.G.R. n. 1192 del 04.12.2008 e s.m.i., avente per oggetto: *"L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti"*;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 778 del 11.10.2010, inerente: *"Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione"*;

VISTO il D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: *"Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

RICHIAMATO il D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: *"Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: *"Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale n° DN3/115 del 04.09.2007, avente per oggetto: *"D.Lgs. 03.04.2006, n. 152, L.R. 28.04.2000, n. 83. – Comune di Celano – Autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi situato in via di S. Basilio nel Comune di Celano (AQ)"*;

PRESO ATTO della domanda di A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale) presentata dal Dott. Cesidio FALCONE in qualità di Direttore Generale del Comune di CELANO (AQ) prot. n° 6345 del 12.05.2009 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 9103/DIR/AIA del 14.05.2009, con contestuale richiesta di aumento della potenzialità;

RICHIAMATE le risultanze delle Conferenze di Servizi – seduta del 26.11.2009 e seduta del 13.12.2011;



RICHIAMATA la nota prot. n° 17236 del 11.11.2016 acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 0092007/16 del 11.11.2016, con la quale il COMUNE di CELANO (AQ) chiede il rinnovo della Determinazione n° DN3/115 del 04.09.2007;

TENUTO CONTO della nota del Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 0152523/17 del 06.06.2017, con la quale viene convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 22.06.2017 alle ore 10:00;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 22.06.2017, il cui testo si riporta qui di seguito per estratto:
".....*omissis*....."

Preliminarmente il Responsabile dell'Ufficio Area Tecnica provvede alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare alla odierna CdS, secondo quanto disposto dalla legge.

La predetta verifica ha esito positivo.

Il predetto Responsabile richiama i documenti acquisiti agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e di seguito elencati:

- 1) Verbale della Conferenza di Servizi -- Seduta del 26.11.2009;*
- 2) Verbale della Conferenza di Servizi -- Seduta del 13.12.2011;*

illustra brevemente l'aspetto della richiesta di rinnovo dell'autorizzazione regionale in oggetto e l'intervento proposto dal Comune di Celano, relativo alla richiesta dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'aumento delle potenzialità di trattamento dei rifiuti liquidi non pericolosi. In particolare si sofferma sulla proposta di valutazione, per il caso in esame di procedere nella verifica tecnico-gestionale e conseguentemente autorizzativa relativamente anche ad alcune realtà regionali che analogamente gestiscono sia flussi di rifiuti liquidi che reflui urbani.

Si sottopone all'attenzione dei presenti sia per il caso in esame che per le altre realtà regionali menzionate, il tema relativo alla costituzione di una rete di impianti che principalmente possano soddisfare la domanda di smaltimento di percolato di discarica e di acque che derivano dai servizi di igiene urbana.

Si ribadisce comunque che si tratta di un impianto già autorizzato e in via di rinnovo e si richiamano le risultanze delle precedenti Conferenze dei Servizi, i miglioramenti funzionali che si vogliono apportare per l'ottimizzazione impiantistica, i flussi di rifiuti liquidi e il loro trattamento.

Si invita la Società Concessionaria del Comune di Celano ECOMARS a trasmettere proprie proposte progettuali circa la necessità di avere un sistema di controllo analitico all'interno del processo di gestione dell'impianto al fine di aumentare il livello di controllo sull'intera filiera.

In merito a tale richiesta la Società si dichiara disponibile a fornire il proprio apporto.

In sede di Conferenza di Servizi si acquisisce da parte della Società Concessionaria del Comune di Celano ECOMARS nota datata 20.06.2017, nella quale sono riportati un elenco di codici CER da inserire all'interno del rinnovo dell'Autorizzazione DN3/115 del 04.09.2007.

La sopra citata richiesta sarà esaminata al più presto e definita all'atto del rilascio del rinnovo dell'Autorizzazione n. DN3/115/2007.

Per quanto riguarda l'istanza di AIA per l'aumento delle potenzialità di trattamento dei rifiuti non pericolosi il SGR chiede di adeguare gli elaborati progettuali connessi alla predetta istanze alla DGR n° 04/2016 e trasmettere i soprarichiamati elaborati alle Autorità coinvolte nel procedimento istruttorio al fine di poter esprimere le proprie valutazioni di competenza.

La Conferenza dei Servizi dichiara conclusi i lavori di cui all'oggetto e incarica il SGR ad acquisire pareri e nulla osta da parte delle Autorità coinvolte nel procedimento necessari alla emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo, nei limiti temporali previsti dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e con le modalità previste dalla Legge. Si incarica, altresì, il SGR a valutare, nel caso si rendesse necessario, l'indizione di una nuova Conferenza dei Servizi. Dato atto che il procedimento si protrae oramai già da molti anni, la Conferenza

ritiene che, trascorsi 30 giorni per l'acquisizione dei pareri, provvederà comunque a determinarsi in un tempo non superiore a 90 giorni.....omissis.....";

CONSIDERATA la nota del Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 0175704/17 del 03.07.2017, con la quale viene trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi – seduta del 22.06.2017, insieme agli allegati ivi richiamati;

RICHIAMATA la recente modifica al "Codice Antimafia" di cui al D. Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13/12/2012, in vigore dal 13/02/2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione prodotta dal COMUNE DI CELANO (AQ) e dalle risultanze dell'istruttoria non risultano elementi ostativi al rilascio del rinnovo dell'Autorizzazione al predetto Comune;

RITENUTO di rinviare ad un provvedimento successivo la richiesta di aumento della potenzialità di cui all'istanza A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale), in attesa della documentazione integrativa richiesta in sede di Conferenza di Servizi;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n° 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*", e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di **PRENDERE ATTO** della istanza di rinnovo della Determina Dirigenziale n° DN3/115 del 04.09.2007 presentata dal COMUNE di CELANO (AQ) prot. n° 17236 del 11.11.2016 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 0092007/16 del 11.11.2016;
- 2) di **PROROGARE** ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e art. 45 della L.R. n° 45/2007 e s.m.i., la DETERMINA DIRIGENZIALE n° DN3/115 del 04.09.2007, alla gestione dell'impianto di trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi ubicato in Via S. Basilio nel COMUNE di CELANO (AQ), identificabile nel N.C.T. dello stesso al Foglio n° 36, Particella n° 1504, per le Fasi:
D8 – (*Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12*);
D9 - (*Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)*);
dell'Allegato B alla parte IV del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;



di **STABILIRE** che in conformità a quanto previsto dall'art. 208, comma 12 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 45 comma 2 della L.R. n° 45/2007 e s.m.i., il rinnovo dell'autorizzazione di cui al **punto 2** è concesso per un periodo di **anni 10 (Dieci)** dalla data della naturale scadenza della Determinazione, **fissata per il Giorno 04 del Mese di Settembre dell'Anno 2017**:

- 4) di **DISPORRE** che nell'impianto possono essere gestiti i seguenti codici CER:

Autorizzati con DETERMINA DIRIGENZIALE n° DN3/115 del 04.09.2007

CER	DESCRIZIONE	POTENZIALITA' (t/a)	FASI
20 03 04	Fanghi delle fosse settiche	3000 – 6000 (Complessive per i due codici CER)	D8 – D9
20 03 06	Rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico		D8 – D9
19 07 03	Percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	12000 – 16000	D8 – D9

Integrativi

CER	DESCRIZIONE	POTENZIALITA' (mc)	FASI
19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	3.000	D8 – D9
16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	500	D8 – D9
10 01 23	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	400	D8 – D9
02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	200	D8 – D9
19 06 03	Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	500	D8 – D9
19 06 04	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	500	D8 – D9
02 01 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	400	D8 – D9
07 06 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	400	D8 – D9

19 08 12	Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	300	D8 – D9
----------	--	-----	---------



Per un quantitativo medio di 343 mc/settimana e una potenzialità annua di 17880 (t/a).
Viene riformata la potenzialità giornaliera di 49 t/g;

- 5) di **CONFERMARE** condizioni e prescrizioni contenute nella **DETERMINA DIRIGENZIALE n° DN3/115 del 04.09.2007**;
- 6) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19/1/2007, n. 45 e s.m.i.;
- 7) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 8) di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:
 - a. Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
 - b. In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
 - c. I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;
- 9) di **PRECISARE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- 10) di **RICHIAMARE** il COMUNE DI CELANO (AQ) interessato al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di L'Aquila ed



all'ARTA - Distretto Provinciale di L'Aquila di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11/10/2010;

- 11) di **RICHIAMARE** l'osservanza delle norme che disciplinano il D.M. 17 dicembre 2009 - *"Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - Sistri"* e s.m.i. istituito ai sensi dell'art. 188 ter del D.Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
- 12) di **OBBLIGARE** il COMUNE di CELANO (AQ), beneficiario della presente autorizzazione, a presentare le garanzie finanziarie secondo le modalità previste dalla Regione Abruzzo con D.G.R. n. 254 del 28.04.2016;
- 13) di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 14) di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.Lgs. 06 Novembre 2011, n. 159 e s.m.i. - *"Codice antimafia"*;
- 15) di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato, ai sensi di legge, al COMUNE di CELANO (AQ);
- 16) di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di PESCARA ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di L'Aquila;
- 17) di **TRASMETTERE** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 18) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Marco FAMOSO)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Franco GERARDINI)

